



COMUNICATO STAMPA

## Ventiquattro anni di Università dell'Insubria: eventi diffusi tra Varese e Como per rendere omaggio al 14 luglio del 1998

*In calendario la giornata «Porte aperte» dedicata agli studenti delle scuole, la cerimonia del Riemann Prize, la lettura teatrale «Voci di donne» e il concerto a lume di candela del Coro di ateneo. Gli auguri del rettore Angelo Tagliabue alla comunità accademica*

Varese e Como, 11 luglio 2023 – È arrivato il giorno del venticinquesimo compleanno dell'Università dell'Insubria, che ha già festeggiato con lo spettacolo di **Elio a Varese** il 19 maggio e con **la serata per la comunità accademica a Como** il 23 giugno. Tanti eventi “diffusi” sono ora in programma per rendere omaggio a **quel 14 luglio del 1998 in cui l'ateneo ufficialmente nacque**, gemmato da Milano e Pavia, dopo anni di lavoro sul territorio.

«Voglio fare gli auguri a tutti noi – è il **messaggio del rettore Angelo Tagliabue** –, cari studenti, caro personale amministrativo e tecnico, cari docenti. Quando sono stato eletto era il ventennale, sono passati velocemente altri cinque anni fatti di successi ma anche di qualche dolore, qualcuno non è più con noi e dobbiamo ricordarlo. Ma il 14 luglio è un giorno di festa per tutta la comunità accademica».

Particolarmente significativa **la giornata «Porte aperte» dedicata agli studenti delle scuole superiori** per la scelta del percorso – di studio e dunque del futuro: si tiene il 14 luglio dalle 9.30 alle 13 nel Chiostro di Sant'Abbondio e in via Valleggio 11 a Como, nella sede di via Monte Generoso 71 a Varese, con **professori, ricercatori, personale e studenti che raccontano testa e cuore dell'ateneo**, ovvero l'offerta formativa, i servizi e l'organizzazione, ma anche le persone, la disponibilità, il dialogo che rendono speciale l'Insubria. Tutte le informazioni qui: <https://www.uninsubria.it/porte-aperte-14luglio>.

Il momento celebrativo della storia dell'ateneo è in programma il 14 luglio al Salone Estense di Varese, durante la **cerimonia di consegna del Riemann Prize a Luigi Ambrosio**, che inizia alle 11 con i saluti del presidente di Regione Lombardia **Attilio Fontana**, del sindaco **Davide Galimberti** e del professor **Daniele Cassani**, presidente della Rims, la Riemann International School of Mathematics che organizza l'evento. A raccontare i “25 più 25” anni dell'Università dell'Insubria sarà il **giornalista Gianni Spartà**, storica “penna” varesina che dalle colonne del **quotidiano La Prealpina** ha vissuto gli anni della nascita dell'ateneo e quelli che l'hanno preceduta. La mattinata si conclude con un rinfresco offerto a tutti i partecipanti; ultimi posti gratuiti da prenotare su <https://www.eventbrite.it/e/668697250477>.





Un luogo importante dell'Insubria a Varese è il **collegio Carlo Cattaneo**, nel campus di Bizzozero. Qui, il 14 luglio alle ore 17.30 verrà posizionata **una installazione creata dagli studenti** nell'ambito del progetto formativo «Monumento sociale» condotto da Giulia Bonora, in arte Keramò. Sempre qui, alle 18.30 premiazione del concorso fotografico legato alla **mostra «Università, Vita. Vita, Università»**, con gli scatti degli studenti che hanno partecipato al corso organizzato dal Circolo fotografico Creati.

A Como è **Sistema bibliotecario di ateneo**, in collaborazione con il Comitato unico di garanzia e la Cattedra Unesco, a rendere omaggio al 14 luglio con la lettura teatrale **«Voci di donne»**, in programma alle 18.30 nell'aula magna del chiostro di Sant'Abbondio per la comunità accademica e la cittadinanza. Il recital messo in scena dalla **Compagnia dei gelosi** pone al centro dell'attenzione la letteratura femminile contemporanea, la voce espressiva della donna che si fa parola scritta, creando un'occasione per riflettere sulla condizione femminile e sulla parità di genere.

La giornata del 14 luglio si chiude a Varese, nuovamente al Collegio Cattaneo, che alle ore 21 ospita **un concerto a lume di candela dell'Insubriae Chorus**. Sul podio il maestro **Andrea Gottardello** affiancato da **Michele Paccagnella e Gian Luca Rovelli**, due dei direttori della compagine nata nel 1998 insieme all'Università da un'idea del professor **Carlo Dell'Orbo**, ordinario di Anatomia umana, e di **Alberto Reposi**.

Il Coro, oggi costituito da una ventina di docenti, tecnici, amministrativi, studenti ed ex studenti e presieduto dalla professoressa **Marina Protasoni**, per il 14 luglio propone **un repertorio eclettico**, dal Medioevo a brani moderni, da Monteverdi a Enya, dalla Francia del Cinquecento agli Stati Uniti degli anni 50. E non mancherà l'inno accademico internazionale, **il Gaudeamus Igitur, cantato dal Coro nel 1998 alle Ville Ponti**, durante la cerimonia di istituzione dell'ateneo, **e il 15 novembre 2022** nell'aula magna di via Ravasi all'inaugurazione dell'anno accademico **alla presenza del presidente della Repubblica Sergio Mattarella**, una giornata solenne e già storica che ha avviato i festeggiamenti del 25esimo.

- *In allegato, una fotografia per lo spettacolo «Voci di donne» a Como e una dell'Insubriae Chorus*